

Il Programma promozionale 2011



Brasile, Russia, India, Cina, Sud Africa e Turchia, i cosiddetti BRICST¹, condividono una grande popolazione (Russia e Brasile oltre il centinaio di milioni di abitanti, Cina e India oltre il miliardo di abitanti), un immenso territorio, abbondanti risorse naturali strategiche e, cosa più importante, sono stati caratterizzati da una forte crescita del PIL e della quota nel commercio mondiale.

Il rapporto di previsione SACE-Prometeia 2010² evidenzia come i mercati trainanti per le esportazioni italiane nel 2011 e negli anni successivi sono innanzitutto i cosiddetti “emergenti avanzati” e gli “emergenti”; soprattutto quelli con la A maiuscola, Asia e America latina: Cina (+12%), India, ma anche Indonesia, Vietnam e Corea del Sud; Brasile (+14%), ma anche Cile e Messico; e ancora Turchia (+14%), Russia (+8%) e Sud Africa (+9%). In particolare la meccanica strumentale, che rappresenta oltre il 60% delle esportazioni dell’Emilia-Romagna, dopo la crisi degli anni scorsi, crescerà almeno del 7%, con punte dell’8-9% in Asia e America latina.

Per il triennio 2011-2013 la Regione Emilia-Romagna concentrerà la programmazione sui BRICST confermando, per il secondo triennio successivo, il focus prioritario sulla meccanica strumentale:

Brasile: Meccanica strumentale (in particolare meccanica agricola e impiantistica alimentare), moda; partecipazione all’anno dell’Italia in Brasile 2011-12;

Turchia: Meccanica strumentale (in particolare per i settori delle macchine per packaging, alimentare, costruzioni, energia), moda; partecipazione alle celebrazioni dei 150 anni dell’Unità d’Italia in occasione della Festa del 2 giugno.

Russia: Meccanica strumentale (agricola e alimentare); prospezione dell’Oblast Krasnodar.

India: Meccanica strumentale (in particolare meccanica agricola e per l’alimentare) e settore fieristico;

Cina: Meccanica strumentale, Ricerca e Sviluppo (Green Technologies, Scienze della Vita).

¹ Il termine BRICST è in realtà nato dall’integrazione successiva di S (Sudafrica) e T (Turchia) all’originario termine BRIC, che rappresenta il nucleo dei paesi identificati come quelli a maggiore potenziale di crescita nella geografia economica mondiale. Il termine BRIC è apparso per la prima volta nel 2001 in una relazione della Banca d’Investimento Goldman Sachs, la quale spiegava che i quattro paesi domineranno l’economia mondiale nel prossimo mezzo secolo. La relazione suggeriva che le economie dei paesi BRIC sarebbero cresciute rapidamente, rendendo il loro PIL nel 2050 paragonabile a quello dei paesi del G6 (USA, Giappone, UK, Germania, Francia, Italia).

² Qualcosa è cambiato, le prospettive per le esportazioni italiane, SACE, Dicembre 2010